

Poliziotti “circondati” nel campo nomadi

TORINO Un colpo di pistola sparato in aria da un agente di polizia per spezzare l'assedio di una cinquantina di nomadi che avevano circondato la pattuglia con fare minaccioso. È successo in un campo nomadi. La volante aveva appena bloccato un diciassettenne in fuga, abitante nella baraccopoli, dopo un movimentato inseguimento in auto, e il ragazzo aveva chiesto aiuto. Il giovane è stato portato in questura per essere denunciato a piede libero per resistenza e anche per furto. Dai sindacati di polizia Siap, Sap e Siulp arrivano dichiarazioni di solidarietà agli agenti, vittime di «condotte gravi alimentate dal senso di impunità» e di «una situazione sempre più esplosiva».

